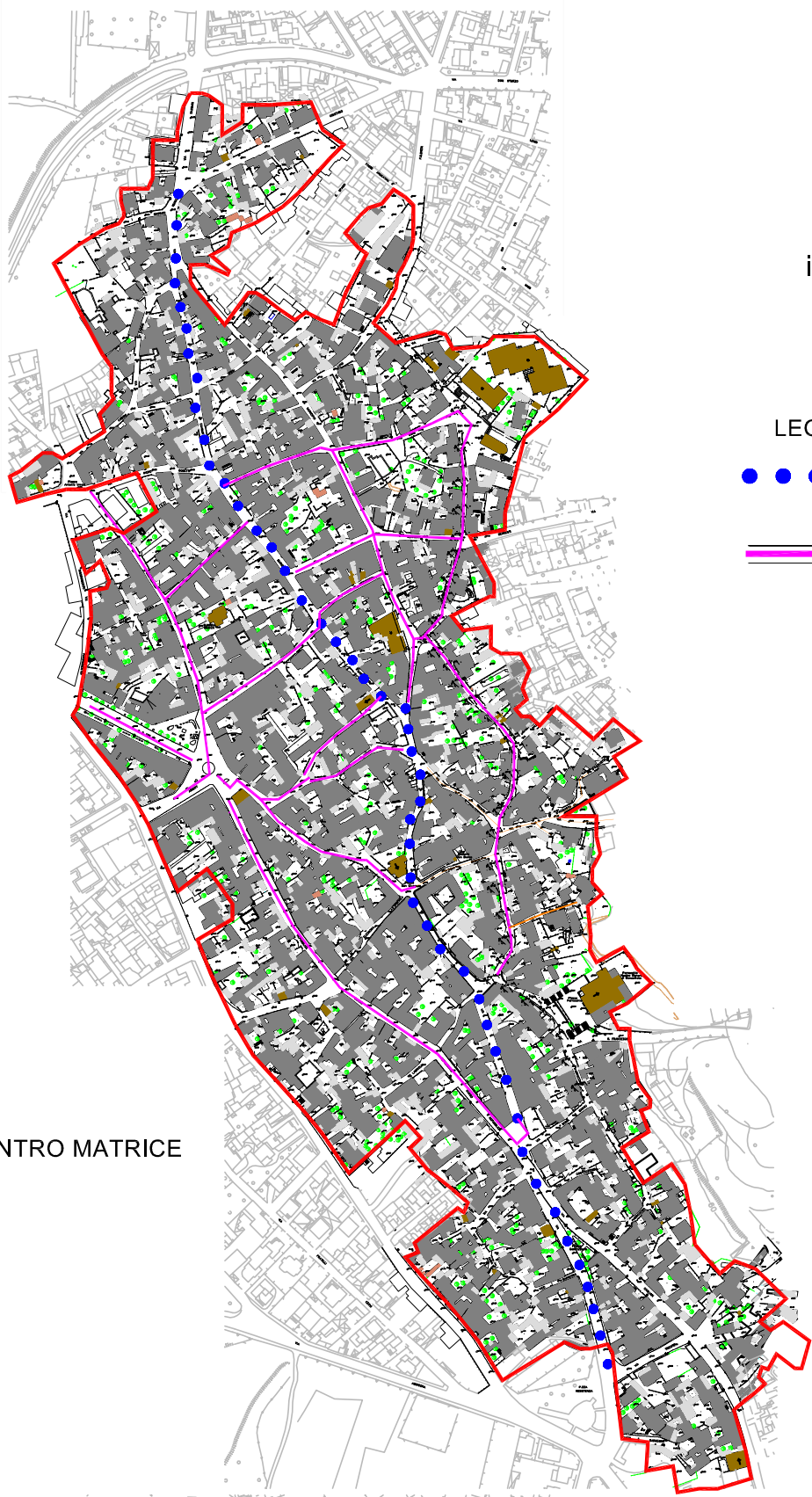




PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO DÌ ANTICA E PRIMA FORMAZIONE IN ADEGUAMENTO AL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE	
<b>Progettazione</b> Ing.Luca Boggio	<b>Elaborazione dati Gis</b> GeoEnGis s.r.l. (Ingg. Alberto Trudu e Nicola Utzeri)
<b>Collaboratori</b> Ing. Antonella Saba (urbanistica) Paola Saba (grafica)	
<b>Il Sindaco</b> Maria Beatrice Muscas	<b>Responsabile area Tecnica</b> Ing. Irene Pili <b>Responsabile del procedimento</b> Ing. Elisabetta Pillosu
A16/	LINEE GUIDA SPAZI PUBBLICI



#### SISTEMA DEI PERCORSI URBANI

L'antico tessuto dei percorsi urbani è rimasto invariato nel tempo ed ancora oggi è leggibile nel tessuto insediativo.  
Nella mappa riportata in Fig.1, vengono individuati:

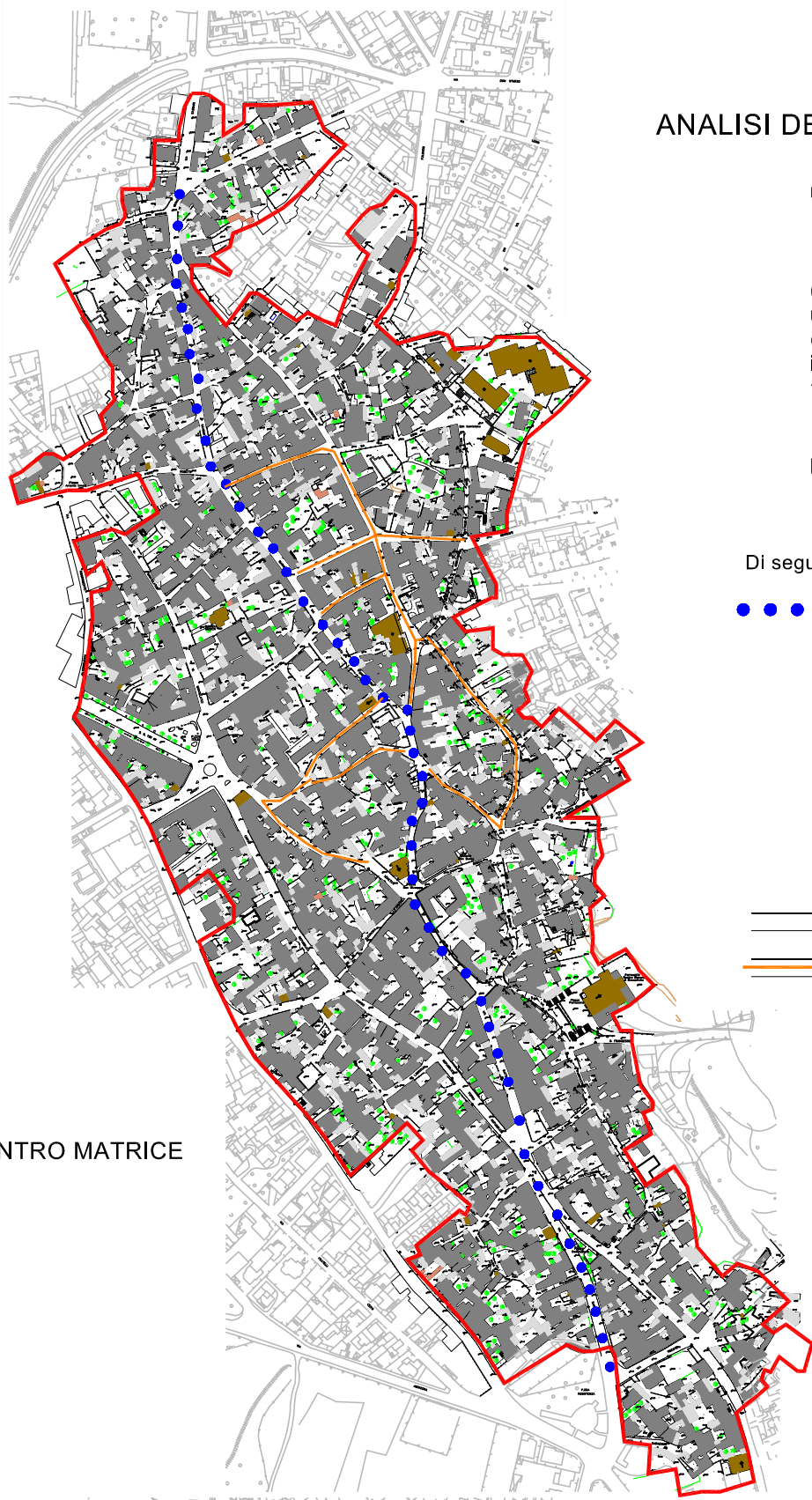
##### LEGENDA

- ● ● Percorso generatore dell'abitato primi 900
- Percorsi che costituiscono elementi di VALENZA STORICA e sono al contempo caratterizzanti il contesto circostante, intorno ai quali si forma l'abitato.

##### LEGENDA

- PERIMETRO CENTRO MATRICE

(FIG. 1)



#### ANALISI DEI SISTEMA DEI PERCORSI STORICI E DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA

L'analisi sui percorsi storici, evidenziati nella mappa in Fig.2 fornisce i dati circa:  
- 1) i caratteri tipologici e costruttivi  
- 2) l'uso (collettivo o privato)  
- 3) la percezione dell'ambiente circostante (interna:riferita esclusivamente al tessuto urbano o esterna che genera una comunicazione con l'ambientale circostante individuando eventuali relazioni visive con il territorio)  
- 4) gli elementi specifici presenti  
- 5) la presenza o meno dell'illuminazione pubblica ed il tipo  
- 6) gli interventi proposti dal Piano.

Di seguito vengono riportati i risultati dell'analisi e le prescrizioni di progetto (in rosso):

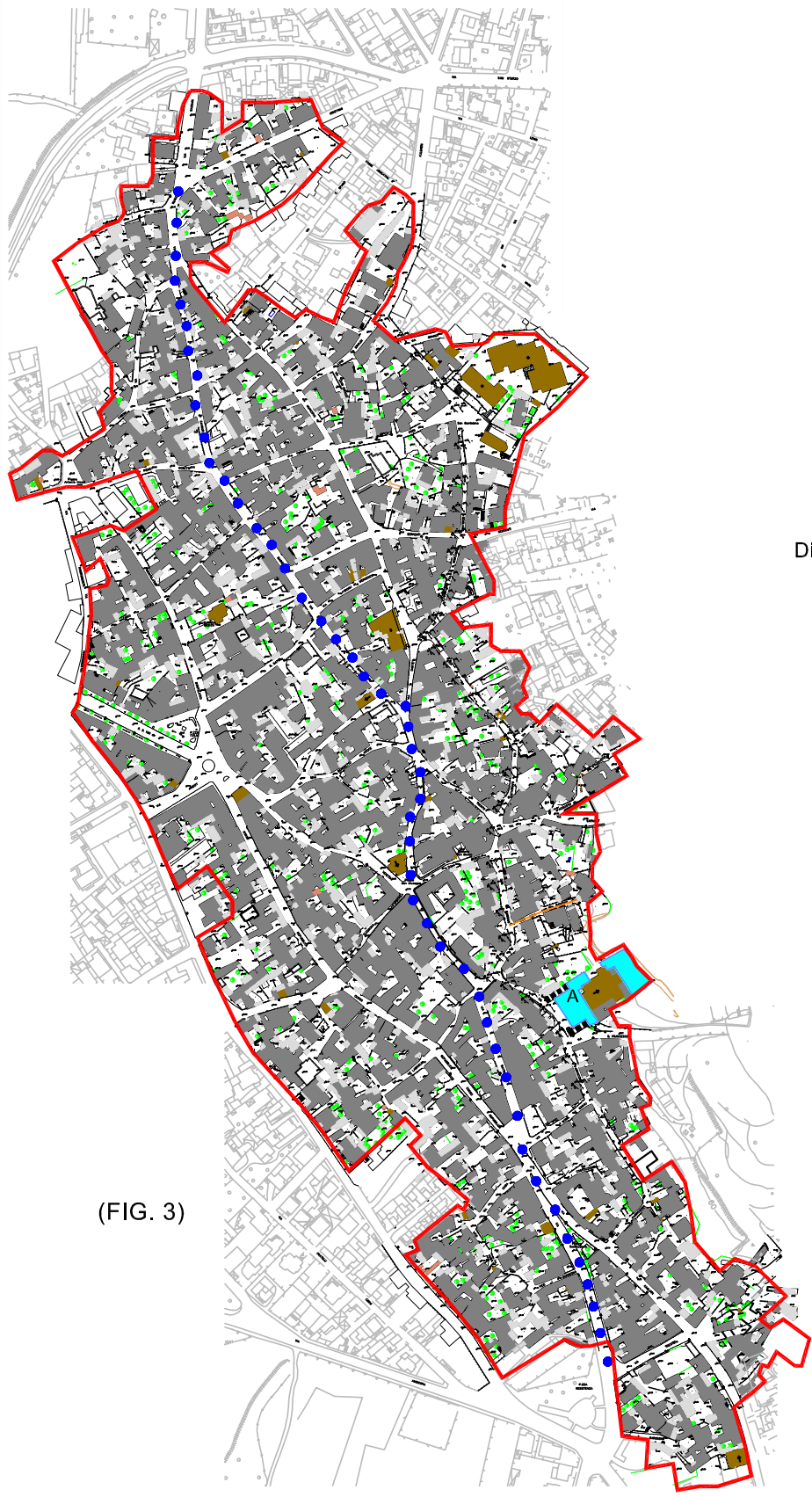
##### ● ● ● Percorso generatore dell'abitato

- 1) CARRABILE, ASFALTO
- 2) COLLETTIVO
- 3) INTERNA
- 4) MURI IN PIETRA-PORTALI
- 5) ILLUMINAZIONE PUBBLICA SU PALI
- 6) MANUTENZIONE DEI MURI IN PIETRA E DEI PORTALI E COMPLETAMENTO PAVIMENTAZIONE COME QUELLA GIÀ REALIZZATA

##### Percorso storico

- 1) CARRABILE, ASFALTO E MATERIALE OPERA INCERTA E TOZZETTI DI PIETRA LOCALE
- 2) COLLETTIVO
- 3) INTERNA
- 4) MURI IN PIETRA - PORTALI - VERDE PRIVATO
- 5) ILLUMINAZIONE PUBBLICA SU PALI
- 6) E COMPLETAMENTO PAVIMENTAZIONE STRADE IN COERENZA TIPOLOGICA E MATERICA CON QUELLE GIÀ REALIZZATE

(FIG. 2)



#### PIAZZE E LUOGHI PUBBLICI ANALISI E PRESCRIZIONI DI PROGETTO

L'analisi sulle Piazze e gli Edifici pubblici, evidenziati nella mappa Fig.3, fornisce i dati circa:

- 1) i caratteri tipologie costruttivi
- 2) l'uso (collettivo o privato)
- 3) la percezione dell'ambiente circostante (interna:riferita esclusivamente al tessuto urbano o esternadi comunicazione ambientale che genera relazioni visive con il territorio)
- 4) gli elementi specifici presenti
- 5) la presenza o meno dell'illuminazione pubblica ed il tipo
- 6) gli interventi proposti dal Piano.

Di seguito vengono riportati i risultati dell'analisi e gli Interventi proposti (IN ROSSO):

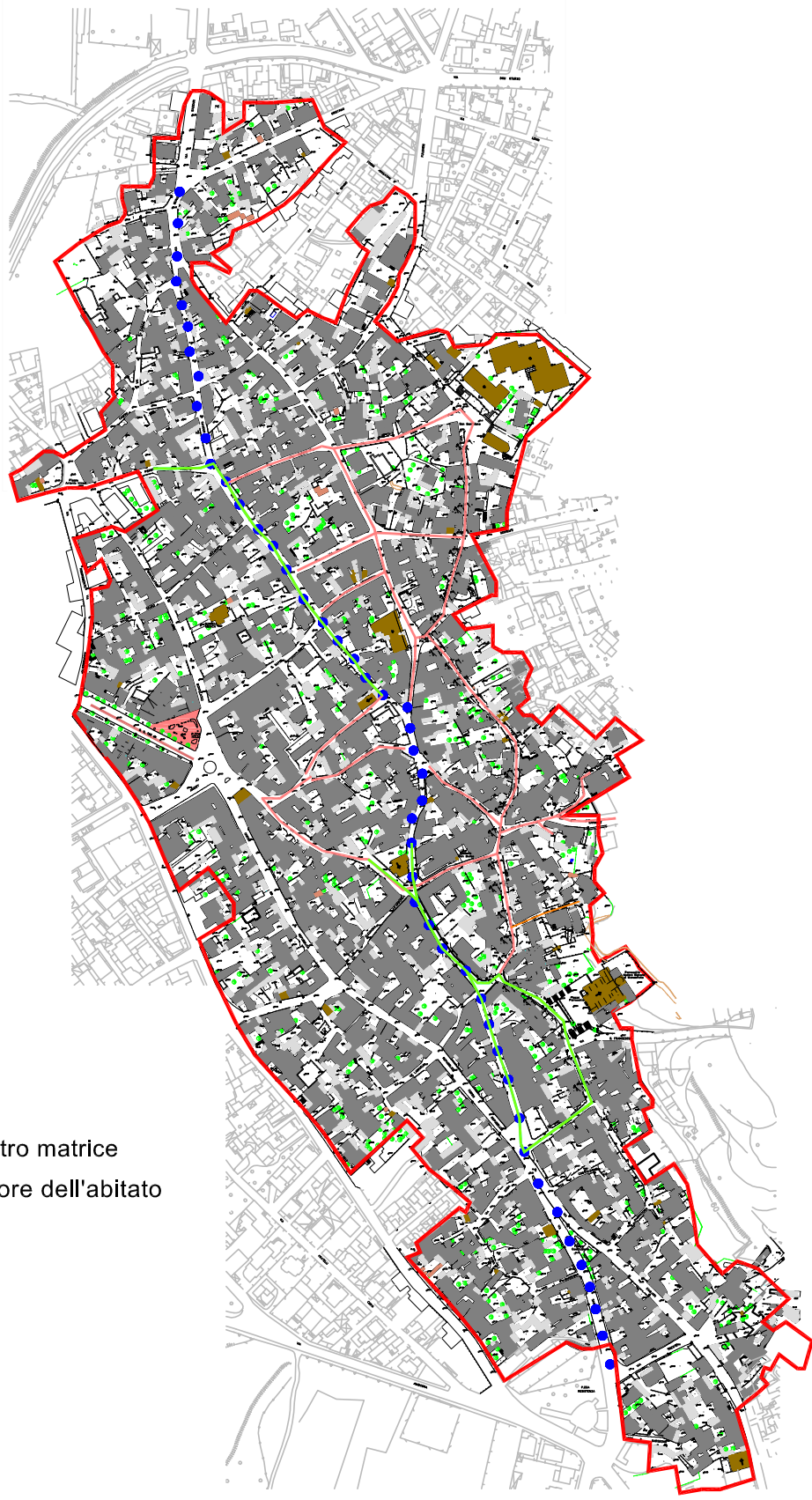
##### A

- Sagrato e area posteriore parrocchia Nostra Signora di Monserrato
- 1) PEDONALE, MATERIALE PIETRA LOCALE
  - 2) COLLETTIVO
  - 3) INTERNA ED ESTERNA
  - 4) MURI IN PIETRA - GRADINATA-RAMPA
  - 5) ILLUMINAZIONE PUBBLICA SU PALI
  - 6) CONSERVAZIONE E MANUTENZIONE DEI MURI IN PIETRA,

##### LEGENDA

- PERIMETRO DEL CENTRO MATRICE
- ● ● Percorso generatore dell'abitato

(FIG. 3)



#### ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Di seguito viene riportata una sintesi dell'analisi sull'illuminazione pubblica di percorsi, piazze e luoghi pubblici, riportati nelle mappe di cui alle Fig.2 e Fig.3. Pertanto nella (Fig. 4) sono state messe in evidenza le porzioni della viabilità in base alle soluzioni esistenti e proposte dal Piano, per l'illuminazione pubblica. Il piano individua due soluzioni distinte per l'illuminazione pubblica, in continuità con quella esistente, e precisamente propone apparecchi illuminanti su palo e a mensola, pensati sulla base di uno studio gerarchico dei percorsi legato principalmente alla fruibilità e dimensione degli stessi. Pertanto per i percorsi prevalentemente pedonali e di ridotte sezioni dimensionali il Piano propone la soluzione "a mensola", la soluzione su "palo" è proposta invece per spazi di ampie dimensioni. Nella planimetria della Fig.4 i differenti colori, consentono di distinguere il tipo di illuminazione, se su palo o a mensola e se esistente o in progetto. Per quanto riguarda poi, nello specifico gli apparecchi illuminante, come riportato nell'abaco e nelle norme, sono da preferire quelli con caratteri stilistici lineari.

- ILLUMINAZIONE ESISTENTE SU PALO
- ILLUMINAZIONE IN PROGETTO SU PALO
- ILLUMINAZIONE ESISTENTE A MENSOLA
- ILLUMINAZIONE IN PROGETTO A MENSOLA

(Fig.4)